



LE COMUNITÀ

CHE PREVENGONO

GLI INCENDI BOSCHIVI



PROGETTO OFF – LE COMUNITA CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI

Edoardo NEVOLA
Responsabile Ufficio Foreste
WWF-Italia

Con il contributo di:



20 aprile 2024

NASCITA



incendi boschivi «estremi» sempre più frequenti

lotta attiva inefficace per rapida estinzione mega-incendi

incendi cambiano, strategie devono adattarsi

NASCITA



incendi boschivi «estremi» sempre più frequenti

lotta attiva inefficace per rapida estinzione mega-incendi

incendi cambiano, strategie devono adattarsi



prevenzione indispensabile per territorio
meno vulnerabile e più resiliente



NASCITA



incendi boschivi «estremi» sempre più frequenti

lotta attiva inefficace per rapida estinzione mega-incendi

incendi cambiano, strategie devono adattarsi



prevenzione indispensabile per territorio
meno vulnerabile e più resiliente



coinvolgimento
comunità

PIANO LOCALE DI PREVENZIONE AIB

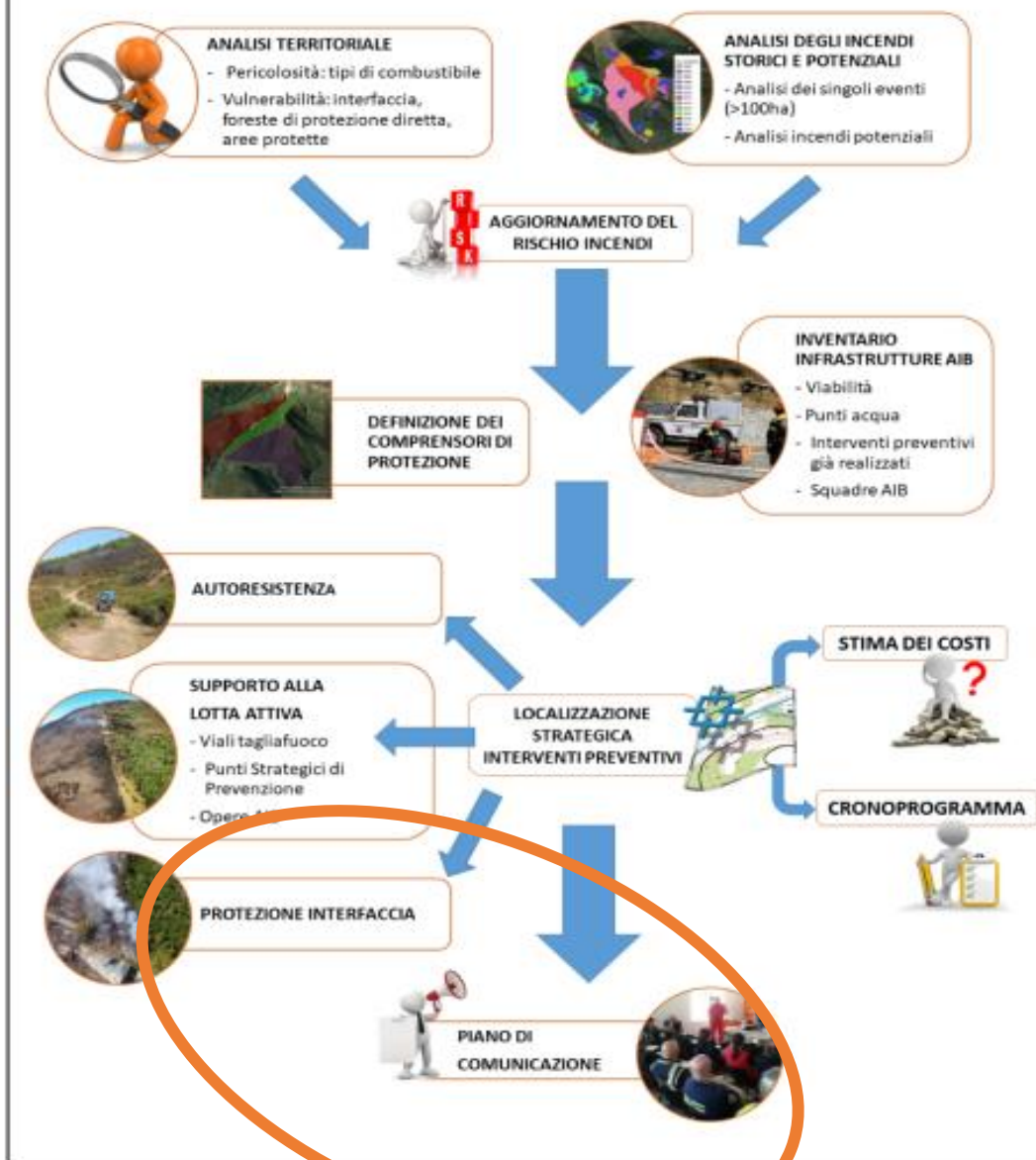


Figura 33: processo tipo di redazione di un Piano Locale di Prevenzione AIB



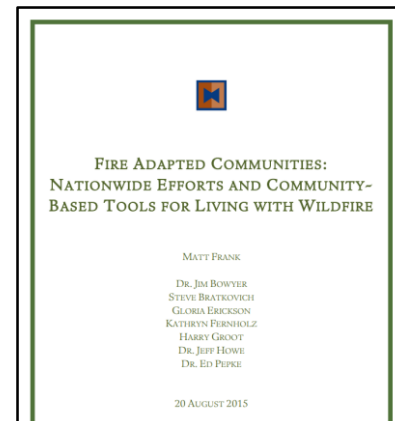
CONTESTO



Fire Smart Territory as an innovative approach to wildfire risk reduction

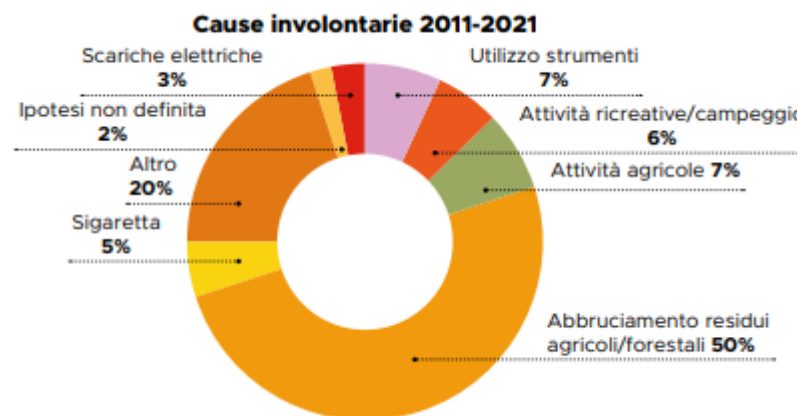
11

Vittorio Leone¹, Fantina Tedim^{2,3}, Gavril Xanthopoulos⁴
¹Faculty of Agriculture, University of Basilicata (retired), Potenza, Italy; ²Faculty of Arts and Humanities, University of Porto, Porto, Portugal; ³Charles Darwin University, Darwin, NWT, Australia; ⁴Hellenic Agricultural Organization "Demeter", Institute of Mediterranean Forest Ecosystems, Athens, Greece



CAUSE

- Non gestione agro-silvo-pastorale, aumento aree urbane
- Aumento interfaccia urbano-foresta
- Errate pratiche di gestione del fuoco



CLUSONE	CM VALLE SERIANA	IB-07	4
---------	------------------	-------	---

BG	CM VALLE SERIANA	IB-07, IB-11	3
----	------------------	--------------	---

→ 84 incendi (500ha) 2013-22, top 10% reg. Lombardia

PROPOSTA



- Oasi WWF e ZSC “Valpredina - Misma”
- Elevato intreccio urbano-natura
- Coinvolgimento di:

Comuni e comunità montana



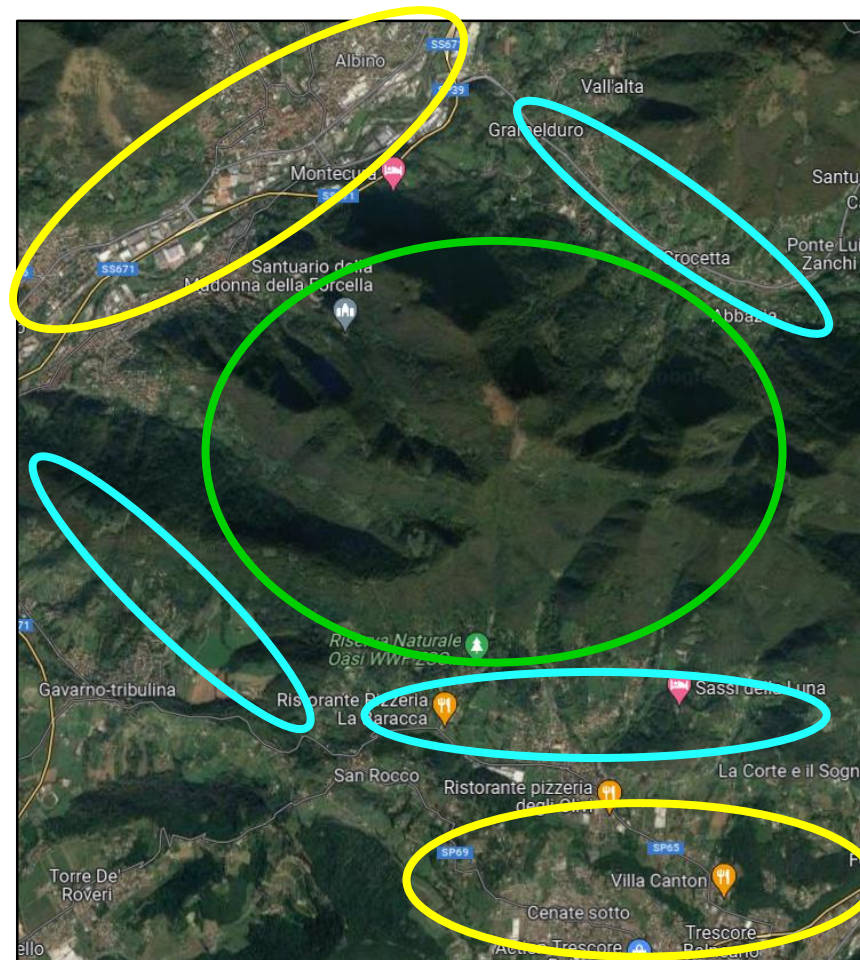
Esperti del settore



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



Comunità (privati cittadini, aziende agricole..)



COINVOLGIMENTO – COORDINAMENTO – FORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE – SELVICOLTURA PREVENTIVA



OBIETTIVI

Cosa	Come
Rendere comunità partecipe e consapevole	Protocolli d'intesa, eventi di formazione e sensibilizzazione
Minimizzare inneschi colposi d'incendio boschivo	Pratiche sostitutive ad «abbruciamento» residui vegetali
Ottenere territorio meno vulnerabile, più resiliente ed eterogeneo	Gestione dei carichi di combustibile vegetale e del territorio incentivando pratiche agro-silvo-pastorali
Recupero e valorizzazione dei residui vegetali	Nuove filiere corte di bio-economia circolare
Replicabilità	Linee guida



FORMAZIONE



Il rischio di incendio boschivo



Le buone pratiche per prevenire gli incendi boschivi

EVENTO PREVISTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO OFF

27 maggio 2023 ore 9:00 - 13:00

Teatro di Cenate Sopra (BG)

Via Papa Giovanni XXIII, 7

LE COMUNITA' CHE PREVENGONO GLI INCENDI BOSCHIVI

WWF Italia, Comune di Cenate Sopra e Comune di Trescore Balneario invitano ad un incontro di approfondimento sul tema della prevenzione degli incendi boschivi.

L'invito è rivolto a tutta la comunità - cittadini, associazioni ed istituzioni - ovvero a coloro che vogliono meglio comprendere il fenomeno degli incendi boschivi ed essere attivamente coinvolti nella sua prevenzione. L'incontro focalizzerà su come rendere il paesaggio meno vulnerabile agli incendi boschivi tramite una gestione sostenibile del materiale vegetale e pratiche alternative all'uso del fuoco.

Saluti Istituzionali

Edoardo Nevola
RESPONSABILE UFFICIO FORESTE - WWF ITALIA

Claudia Colleoni
SINDACO DI CENATE SOPRA (BG)

Danny Benedetti
SINDACO TRESORE BALNEARIO (BG)

Interventi

Luca Malanchini
DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI -
PRODUZIONE TERRITORIO AGROENERGIA -
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
Il rischio di incendio boschivo in Lombardia

Ruggero Bonaldi
CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO - DIREZIONE REGIONE
LOMBARDIA SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO
Le buone pratiche per prevenire
gli incendi boschivi

Luca Galioto
MARESCIALLO ORDINARIO CARABINIERI FORESTALI
La gestione dei residui vegetali

Luca Tonarelli
DIRETTORE TECNICO CENTRO DI ADDESTRAMENTO
ANTINCENDI BOSCHIVI REGIONE TOSCANA
Le comunità che prevenono
gli incendi boschivi

Dibattito e conclusione

Per informazioni e conferma della partecipazione
si prega di contattare l'indirizzo wildlife@wwf.it
Seguirà giornata di formazione pratica sul campo nel mese di novembre 2023

La gestione dei residui vegetali

Le comunità che prevenono gli incendi boschivi

IN CORSO

Dimostrazione buone pratiche

gestione combustibile vegetale

pratiche
alternativa ad
abbruciamento

riduzione severità incendio,
aumentare resistenza bosco,
fascia di protezione

valorizzazione materiale legnoso
(bio-economia circolare)

1. fascia parafuoco
2. pascolo prescritto
3. gestione del fuoco
4. fascia di protezione
5. spazio difensivo
6. selvicoltura preventiva
7. ripuliture
8. opere AIB





PROSSIMI STEP

Maggio – giugno → protocolli d'intesa

- Accordi reciproci volontari che favoriscono l'implementazione delle buone pratiche nelle rispettive proprietà
- Criteri condivisi che le parti {WWF Italia - pubblica amministrazione – privato} si impegnano a rispettare

Esempio:

- WWF Italia coinvolge e coordina, finanzia, dà visibilità
- Pubb. Amm. promuove costituzione comunità fire-smart e processi partecipativi, progettazione tecnica
- Privato impegno ad impiegare in suo terreno buone pratiche di gestione del combustibile vegetale

Rispetto dei protocolli d'intesa garantisce «comunità che previene gli incendi boschivi»





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

